Nuova realtà

NOTIZIARIO - Anno XVII - Numero 1 - marzo 2011

Associazione Bancari Cassa di Risparmio di Puglia - UBI><Banca Carime - Aderente alla FAP Credito
Piazza Umberto I n.58 - 70121 BARI - Tel. Fax 080.521.77.29
assobancrp@alice.it - www.assobancrp.it

BUONA PASQUA!

ASSEMBLEA ORDINARIA

RINNOVO ORGANI SOCIALI

sabato 9 aprile 2011 - ore 9,00

presso la "Masseria Cariello Nuovo" S.P. 94 Casamassima - Noicattaro

CONVOCAZIONE A PAGINA 2

Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - 70 % CNS BA * Distribuzione gratuita

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA 2011

In conformità a quanto previsto dallo Statuto vigente, tutti gli iscritti sono convocati in

ASSEMBLEA ORDINARIA

in prima convocazione alle ore 17,00 di venerdì 8 aprile e, occorrendo, in seconda convocazione alle

ore 9,00 di Sabato 9 aprile 2011

presso la "MASSERIA CARIELLO NUOVO" S.P. 94 Casamassima - Noicattaro

con il seguente ordine del giorno:

1. **rinnovo degli Organi Sociali** con elezioni a scrutinio segreto - triennio 2011-2013;
2. **relazione del Presidente** sulle attività svolte nel 2010;
3. **presentazione da parte del Vice Presidente Vicario del rendiconto** al 31.12.2010 con le relazioni del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti;
   presentazione del **bilancio preventivo** dell'anno 2011; **delibere conseguenti**;
4. relazioni su argomenti d'interesse degli associati con eventuali partecipazioni esterne.

La documentazione relativa ai rendiconti sarà a disposizione degli iscritti, presso la sede dell'Associazione, tutti i giorni feriali dal 1° all' 8 aprile p.v. (h. 9,00 - 11,00).

Bari, 7 marzo 2011

Il Presidente
Andrea Dolce

Anche quest'anno **per l'incontro conviviale**, previsto al termine dei lavori assembleari, ogni socio potrà farsi accompagnare unicamente dal proprio **coniuge**, che **sarà gradito ospite dell'Associazione**.

Qualora non fosse possibile la partecipazione diretta ai lavori assembleari, si prega di trasmettere la DELEGA sotto riportata (debitamente firmata).

Per esigenze organizzative è indispensabile **confermare telefonicamente la partecipazione al pranzo entro il 31 marzo.**

I non prenotati non potranno assolutamente partecipare al pranzo.

Corre l'obbligo di evidenziare che **prenotare e non partecipare** (a volte senza neanche disdire in tempo ragionevole), oltre ad intaccare un aspetto di immagine morale e di correttezza interpersonale, **produce un danno economico all'Associazione!**

L'Associazione è di tutti! **Sensibilizziamo i soci ad attenersi a queste regole organizzative!**

DELEGA

Il sottoscritto, ……., iscritto all'Associazione Bancari Cassa di Risparmio di Puglia - UBI><Banca Carime, impossibilitato a partecipare all' Assemblea Ordinaria convocata per il 9 aprile 2011, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto, delega il socio Sig. …… a rappresentarlo in tale Assemblea con ampi poteri e facoltà di voto e di delibera, accettando fin d'ora senza riserve il suo operato.

Data …….. ***Firma ……..***

RAPPRESENTANTI USCENTI

CONSIGLIO DIRETTIVO

- Andrea Dolce - *Presidente*
- Francesco Paolo Masi - *Vice Presidente Vicario*
- Fedele Castellano - *Vice Presidente*
- Anna Cardone - *Segretario*
- Annamaria Menolascina - *Tesoriere*
- Giuseppe Di Taranto
- Carmela Ferrara
- Domenico Lopez
- Carlo Paolini
- Domenico Ranieri
- Domenico Valerio
- Carmine Vece

COLLEGIO REVISORI

- Donata Fanelli - *Presidente*
- Alessandro Aulenta
- Piergiorgio Perlini

COLLEGIO PROBIVIRI

- Marcello Campaniello - *Presidente*
- Ugo Altieri
- Pasqua Luce

I seggi saranno aperti dalle ore 9,00 alle 10,30.
Si raccomanda la massima puntualità per consentire agli scrutatori di effettuare le operazioni di spoglio in tempo utile per partecipare con tutti al pranzo sociale previsto per le ore 13,00.

CANDIDATI 2011 - 2013

CONSIGLIO DIRETTIVO

- Bruni Mauro
- Buonvino Luigi
- Caramia Rocco
- Cardone Anna
- Carnimeo Andrea
- Castellano Fedele
- Di Taranto Giuseppe
- Dolce Andrea
- Ferrara Carmela
- Gonnella Sabino
- Masi Francesco Paolo
- Menolascina Annamaria
- Ranieri Domenico
- Valerio Domenico
- Vece Carmine

COLLEGIO REVISORI

- Aulenta Alessandro
- Di Benedetto Vito
- D'Innocente Tobia
- Fanelli Donata
- Perlini Piergiorgio
- Zingarelli Carlo

COLLEGIO PROBIVIRI

- Altieri Ugo
- Campaniello Marcello
- Ferrari Arcangelo
- Lopez Domenico
- Luce Pasqua

Raggiungere **AUCHAN** di Casamassima dalla Statale 100 Bari-Taranto.

Superare il rondò del centro commerciale e prendere la **Strada Provinciale 94 in direzione Noicattaro.**

Dopo **3 Km** imboccare, sulla sinistra, il tratturo della **Masseria Cariello Nuovo** segnalato dall'apposito cartello.

Tel. 080.672388 - 333.6014098

UBI><Banca Carime
60 anni
dell'Agenzia Centrale di Bari

di Andrea Dolce

Sono trascorsi sessant'anni dall'inaugurazione della prima agenzia della non dimenticata Cassa di Risparmio di Puglia. Essa nei primi quattro anni di vita operò nella sede temporanea di via Roberto da Bari ad angolo con via Piccinni ed **il 28 novembre 1954 si trasferì nei nuovi locali di Via Calefati** ad angolo con via Roberto da Bari, l'odierna Agenzia Centrale di Bari di UBI><Banca Carime.

Lo stabile dell'Agenzia fu **realizzato su progetto del noto architetto Saverio Dioguardi** che, per scostarsi dalla linearità dei prospetti delle costruzioni del quartiere, ideò il taglio dello spigolo, dando così alle facciate del palazzo un'impronta originale finalizzata ad assicurare la visibilità dovuta ad un istituto bancario.

Successivamente, **all'interno della sede, furono collocati due pregevoli opere del noto scultore ungherese Amerigo Tot: "un bassorilievo in cotto"** che incornicia la parte alta della parete principale del salone **ed "il Tavoliere"** nel vano ingresso dell'Agenzia, **costituito da dieci pannelli in bronzo.**

Tot, artista all'avanguardia nel rinnovamento dell'architettura e del design, in dette opere ha voluto raffigurare, tra l'altro, le città pugliesi ed una lunga sequenza di figure umane tutte intente ai lavori tipici della nostra terra: il contadino, la spigolatrice, il pescatore, ecc ….

Banca Carime, proseguendo nell'ormai consolidata attenzione ai valori culturali e di vicinanza al territorio, in occasione dell'importante anniversario **ha promosso il restauro conservativo delle due opere**.

Ha, quindi, voluto festeggiare l'importante evento **organizzando, il 15 dicembre scorso, un'incontro con personalità cittadine, clientela e dipendenti in servizio ed in quiescenza** che hanno potuto così ammirare le opere di Tot restituite alla bellezza originaria.

Nel corso dell'incontro **il Dott. Saverio Mattia, Responsabile Direzione Staff D.G.**, ha presentato le finalità della manifestazione volte a festeggiare i 60 anni di attività dell'Agenzia Centrale in concomitanza alla presentazione del restauro delle due opere di Amerigo Tot. Capolavori che, oltre ad abbellire l'agenzia, costituiscono parte del patrimonio culturale e artistico della città.

La Dott.ssa Michela Tocci, Storica dell'Arte della Soprintendenza (Bari, BAT e Foggia), dopo aver sintetizzato i momenti principali della storia della banca e della realizzazione della sua prima prestigiosa Sede operativa di Bari, ha posto in evidenza l'importante e complesso restauro delle opere di Amerigo Tot, tratteggiando anche la figura e la professionalità dello scultore: "Il suo lavoro si basava sull'osservazione della natura e, in queste creazioni si nota come abbia voluto raccontare in modo emozionale le caratteristiche della terra e della gente pugliese".

Il Dott. Raffaele Avantaggiato, Direttore Generale della Banca, ha colto nella folta presenza di personalità cittadine, clienti, dipendenti ed ex dipendenti, un segnale del legame che unisce

Un momento del discorso del Direttore Generale R. Avantaggiato.

Il prezioso bassorilievo in cotto di A. Tot, nel salone dell'Agenzia.

la Banca al territorio. Ha espresso, in proposito, l'orgoglio di dirigere una banca che mantiene la sua tradizione di servizio al territorio e di rapporti diretti interpersonali con la clientela anche in tempi in cui molto è virtuale.

Dopo aver rimarcato ancora l'attenzione che la Banca riserva al cliente e al suo bisogno di contatti e di trasparenza, ha ricordato che Banca Carime nasce da tre realtà con la comune matrice di Casse di Risparmio, rivolte proprio al risparmio e al sostegno dello sviluppo economico, sociale e culturale del territorio: Puglia, Calabria e Lucania, Provincia di Salerno.

Al termine di questi applauditissimi interventi, **la Dott.ssa Cecilia d'Itollo, Direttrice dell'Agenzia**, **ha premiato tre clienti**, intendendo con essi premiare l'intera Clientela rappresentata infatti da un anziano e fedele cliente, **il Sig. Pietro Balena**, da una giovane studentessa universitaria, **la Sig.na Ludovica Amendolare e da un bambino, Andrea Ambruoso**, il più piccolo cliente, titolare di un conto "Clubino".

Una scelta che ha voluto in tal modo rappresentare la tradizione, il presente ed il futuro.

Nel luminoso salone spiccava ovunque il rosso delle numerose stelle di Natale (fornite dalla LILT) che aggiungeva vivacità alla già festosa partecipazione dei **tanti intervenuti tra i quali una nutrita rappresentanza della nostra Associazione**, che , con la propria presenza e mettendo a disposizione materiale fotografico dell'epoca, ha voluto contribuire alla felice riuscita della manifestazione.

Va dato merito allo Staff Direzione Generale - Relazioni Esterne della Banca (Dott. S. Mattia e Dott. T. Basso) per l'ottima organizzazione e per aver offerto a tutti i partecipanti un'occasione di incontro in un clima familiare e caloroso culminato in un ben augurale brindisi finale.**Un plauso va anche ai colleghi dell'Agenzia per la grazia e la gentilezza con cui hanno ospitato gli intervenuti** e per l'affettuosa familiarità riservata a noi "vecchi compagni d'armi".

Sopra: tre delle dieci formelle in bronzo poste all'ingresso dell'Agenzia.

Nelle tre foto: la Direttrice Cecilia d'Itollo con i tre clienti premiati.

Sì, è stata una bella manifestazione! Degna di un importante anniversario. Sessanta anni di operatività dell'Agenzia, ma anche sessant'anni dalla posa della prima pietra della componente pugliese di UBI><Banca Carime, la vecchia CRP.

150° DELL'UNITA' D'ITALIA

a cura di Andrea Dolce

In circa due anni, dalla primavera del 1859 a quella del 1861, da una penisola divisa in sette Stati, nacque il nuovo regno d'Italia.

" L'Italia vanta molte pagine gloriose nella sua storia; ma nessun periodo di questa storia può, per grandezza di proposito, fortezza di fatti e diciamolo pure, sorriso di fortuna, venire a paragone col periodo dal 1859 al 1861, brevissimo, ma che bastò a far una l'Italia" (A. Strafforello).

L'avventurosa partenza dei Mille dallo scoglio genovese di Quarto fu l'evento risolutore del nostro Risorgimento, perché condusse, anche al di là delle aspettative, alla tanto desiderata unità d'Italia nel 1861.

Per la celebrazione del 150 anniversario dell'unità, un decreto del Presidente del Consiglio ha **istituito un Comitato interministeriale,** con il compito, in raccordo con le Amministrazioni regionali e locali interessate, di pianificazione, **preparazione ed organizzazione delle iniziative legate alle celebrazioni** (cfr. www.italiaunita.it).

La **verifica ed il monitoraggio del programma**, sulla base delle informazioni trasmesse dal Comitato interministeriale, sono state affidate al **Comitato dei Garanti**, composto da personalità qualificate, appartenenti a diversi ambiti del mondo della cultura, che possono così garantire un orientamento politico e culturale pluralistico.

E' stato voluto anche un logo, pensato per essere una immagine-segnale che ricordi il coraggio, il sogno, la gioia profondamente umana che accompagnò i fatti che portarono all'Unità d'Italia: per tirarli fuori dai libri di Storia e trasformarli in emozione ancora attuale. Un logo allegro, positivo, vivo, **composto da tre bandiere tricolore che sventolano a rappresentare i tre giubilei del 1911, 1961 e 2011**, in un collegamento ideale tra le generazioni.

E' stato impostato **anche un progetto intitolato "I luoghi della memoria"**, declinato attraverso due dimensioni: geografica (i luoghi) e storico-culturale (la memoria).

Il recupero della **dimensione geografica** parte da un presupposto essenziale: l'ampia diffusione sul territorio italiano di siti, monumenti e luoghi simbolici del processo di indipendenza e unificazione nazionale. A ciascuno di questi luoghi geografici sono legati valori simbolici importanti per il Risorgimento italiano.

In relazione alla **dimensione storico-culturale** è utile ricordare come le memorie individuali sono per definizione molteplici, ma componibili in un insieme di narrazioni. L'essenziale non è, infatti, la costruzione di una memoria comune, ma il fatto di **non smettere mai di raccontare le singole storie alle generazioni che si succedono**. Il rischio da evitare - che oggi corriamo gravemente - è la dimenticanza, la perdita irreparabile di informazioni.

Nell'ambito del clima solenne voluto dalle Istituzioni ed anche generatosi nell'animo dei cittadini per i festeggiamenti dell'Unità d'Italia, **UBI><Banca Carime**, per confermare la sua presenza nel sociale e nella cultura del Meridione, **ha voluto partecipare alla celebrazione dell'importante anniversario con la pubblicazione dell' "Album dell'Unità d'Italia" di Gustavo Strafforello**, uno dei più attivi pubblicistici e scrittori dell'ottocento (Congedo Editore).

L'opera, oltre a **descrivere gli accadimenti degli anni 1859/61**, propone una congrua serie di immagini della guerra sviluppatasi in detto periodo, **70 illustrazioni** che raffigurano personaggi e vari momenti della guerra, dalla partenza dallo scoglio genovese di Quarto ad un panorama dell'isola di Caprera.

Un lavoro molto interessante sia per il contenuto storico che è ben strutturato e riportato, sia per il linguaggio ottocentesco dell'autore, sia ancora per la valenza delle illustrazioni. Si tenga conto che l'opera veniva firmata dall'autore il 10 ottobre 1864, solo tre anni dopo il 21 aprile 1861, data solenne di promulgazione della legge n.1 del Regno d'Italia. Non è azzardato, quindi, considerare il contenuto dell'opera molto aderente allo svolgimento dei fatti, esente da errori d'interpretazione che possono rinvenire nel tempo dai passaggi dei documenti o dall'influenza delle idee politiche degli storici.

Il volume si pregia della prefazione redatta dal Presidente di UBI><Banca Carime, Avv. Prof. Andrea Pisani Massamormile che in essa esprime **osservazioni e riflessioni molto interessanti ed attuali** sul tema dell'unità nazionale, oggi al centro di molti dibattiti tra esponenti di diverso orientamento.

Nella pagina seguente è riportato l'intero testo della citata prefazione.

ALBUM DELL'UNITA' D'ITALIA

PREFAZIONE

del Presidente di UBI><Banca Carime
Prof. Avv. Andrea Pisani Massamormile

E' giusto celebrare questo anniversario, 150 anni di unità istituzionale della nostra Italia, non più solo geografia, ma storia, nazione, valori. E' giusto ed anche Banca Carime, consapevole del proprio ruolo sociale, si associa al festeggiamento con questa iniziativa: un volume di immagini di quella che fu **la *guerra* d'Italia**, ma anche e soprattutto **la guerra *per* l'Italia.**

Non a tutti queste immagini evocheranno i medesimi ricordi, né susciteranno i medesimi sentimenti.

D'altra parte **sono ancora aperti** (e presumibilmente lo resteranno per parecchio tempo) **giudizi e valutazioni sulle cause e la stessa "matrice" storica degli eventi** e delle battaglie che portarono all'unità, **sulla partecipazione popolare** (forse non ovunque la stessa), **sul ricorso alle armi fra fratelli** (sin dove giunge - è quesito ricorrente - la giustificazione del fine di pace?), **sugli auspici e i disegni** che mossero quella vicenda e **sulla realtà che, dopo, si vide e si vede:** hanno infine trovato risposta le attese dei tanti che parteciparono al risorgimento per seguire nobili ideologie, la propria spontanea e generosa convinzione?

Perché - non avrebbe senso negarlo - l'unità fu anche un preciso disegno politico, certo non riprovevole, ma forse non meritevole di festeggiamenti.

Tuttavia, non si può certo (e non lo si vuole) nei limiti di spazio e di "vocazione" di una semplice prefazione, esporre compiutamente una più o meno critica ricostruzione storica di una vicenda così complessa e comunque felice nel suo esito. E poi - lo si è accennato - si vuol solo partecipare alla festa con animo sincero.

Dalle immagini che potremo ammirare, allora, noi **trarremo rinnovata fiducia nelle Istituzioni, dimenticando la sensazione di lontananza che talvolta affiora ed addolora**; a quelle immagini chiederemo di **riscoprire l'emozione di quella solidarietà** così intensa da correre senza sosta dalle Alpi all'Etna, dimenticando recenti offese alla spinta più vera di allora; in quelle immagini **rifonderemo le radici unitarie del meraviglioso popolo della più bella Penisola del mondo, dimenticando l'errore di chi traccia ingiustificate demarcazioni.**

Noi siamo meridionali, orgogliosi di esserlo, così come di essere italiani. **Crediamo di aver fatto la nostra parte per l'unità d'Italia ed anche dopo di essa**, di aver dato quel che potevamo dare (e forse, anzi, qualcosa di più) per raggiungere e custodire un ideale e la sua traduzione pratica.

In una pagina di prefazione non si può e non si vuole dire di più: se, tuttavia, non è il caso di processare il passato, la stessa esenzione non necessariamente merita il presente e l'unità d'Italia (così fortemente voluta) è anche e soprattutto il presente.

Nel presente - l'oggi universale - le vicende del passato son chiamate a rinnovare continuamente motivazioni e risultati, slancio ideologico e convalida empirica.

Noi siamo meridionali, amiamo l'Italia e gli italiani e sappiamo che storia e cultura hanno volentieri dimorato presso di noi. L'incertezza della nostra quotidianità e la doppia velocità dell'economia, l'una e l'altra antiche e crescenti, non hanno dunque intaccato la nostra dignità.

Tuttavia, ai fratelli noi siamo pronti a donare la nostra generosità, il nostro entusiasmo, non a riconoscere primati culturali o sociali. Per dirla in breve e senza giri di parole: **fa male, alla vigilia di una festa così sentita, avvertire che presso alcune sponde sembra incrinarsi il sentimento di solidarietà nazionale e si voglia quasi prender le distanze,** quelle distanze che noi (con tutti gli italiani di 150 anni fa) abbiamo invece voluto accorciare, senza mai fermarci a riflettere sui vantaggi o i costi di quella scelta.

Festeggiamo, dunque, l'Italia unita, le sue profonde ragioni storiche, i grandi ideali che consentirono quel che oggi siamo ed abbiamo. E nelle immagini che sfoglieremo, fra paesaggi e personaggi, disagi ed eroismi, ricordi e nostalgie, **non dimentichiamo di cogliere e coniugare amore e futuro**.

LA SEDE DELLA FONDAZIONE

L'ARCHIVIO RITROVATO

della Cassa di Risparmio di Puglia

Un importante recupero effettuato dalla Fondazione CRP per salvaguardare la memoria storica della CRP

di Giovanni Paparella

Ricostruire la storia attraverso i documenti è il principale obiettivo di ogni ricercatore. Scoprire scritti, diari, foto e lettere di personaggi famosi è l'ambizione di coloro che investigano sul passato per meglio comprendere gli avvenimenti e per completare le lacune che inevitabilmente nascono dal "non vissuto".

Nel momento in cui la Cassa di Risparmio di Puglia si è trasformata in Caripuglia SpA è sorta l'esigenza della Fondazione CRP di conservare e custodire le carte di quella che era stata la gloriosa Istituzione fondata il 7 giugno 1949 da un gruppo di imprenditori baresi.

Infatti, la *ratio* della legge n. 218/90, detta legge Amato, era quella di favorire il processo di privatizzazione del settore creditizio e di scorporare l'attività creditizia dall'ente conferente (la Fondazione) alla SpA conferitaria. Il trasferimento dei documenti dalla banca alla Fondazione era quindi un imperativo.

A tale fine, **in data 20 e 21 ottobre 1992 veniva redatto "*un verbale di inventariazione delle materialità cartacee documentali* *che saranno oggetto di separata attribuzione tra la Caripuglia SpA e la Fondazione, nel quadro esecutivo della ristrutturazione ex lege 218/90*"**, sottoscritto dal Presidente del Collegio dei Revisori della banca prof. Gaetano Golinelli, come risulta dalla sua lettera del 10 marzo 1993. Infatti, nell'ambito dei provvedimenti di cui alla citata legge, era necessario provvedere ad assicurare l'indipendenza tra la Caripuglia SpA e la Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia.

Nel verbale venivano **individuati i seguenti gruppi di documenti**: "***i libri contenenti i verbali*** *delle sedute degli Organi della Cassa di Risparmio di Puglia e la relativa documentazione per il Consiglio di Amministrazione; i verbali delle sedute e la relativa* ***documentazione dalla fondazione dell'ente al 31 dicembre 1991 del Comitato di Gestione****;* ***i decreti autorizzativi delle attività svolte dalla Cassa originaria****, ovvero di approvazione delle varie formulazioni del suo statuto succedutesi nel tempo;* ***i fascicoli personali relativi agli Amministratori e Sindaci dell'Ente Pubblico Economico****; i* ***documenti relativi alle attività benefiche*** *svolte dalla Cassa fino alla richiamata data del 31 dicembre 1991; nonché* ***l'atto di conferimento dell'Azienda bancaria ex lege n. 218/90*****"** (lettera del 22.10.1992 a firma del Presidente della Fondazione).

La Soprintendenza Archivistica della Puglia effettuava le sue visite ispettive presso la S.p.A. il 18.12.1992, il 29.09.1993 ed il 25.07.1994 (lettera del Ministero dei Beni Culturali del 10.01.2003) rilevando che **l'Archivio era allocato nell'edificio in via Calefati,** allora sede della Presidenza e Direzione Generale dell'Istituto di credito, parte al piano seminterrato e parte al terzo piano.

Iniziava così il rilevamento dei dati non solo *"per tutelare un patrimonio documentario di particolare interesse per la storia economica e sociale della regione"* (come scriveva la Soprintendente archivistica prof.ssa Domenica Porcaro Massafra nella sua lettera alla Fondazione datata 21 luglio 1994), ma anche per mantenere integro quel patrimonio che veniva affidato alle cure della dott.ssa Angela Muscedra (addetta agli archivi degli Enti pubblici).

Nella seduta dell'8.09.1994 **l'avv. Leonardo Martinelli, Direttore Generale della Fondazione** sottoponeva all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la necessità di "… ***cogliere l'occasione di un riordino obbligatorio, per dare all'attività archivistica un senso più profondo, volto anche alla ricostruzione dell'identità e del ruolo economico sociale della Cassa di Risparmio di Puglia*** *che solo di recente ha perso la sua autonomia assoluta, confluendo nel Gruppo Cariplo*". Aggiungeva il Direttore che "… ***l'opera sarebbe***

oggi agevolata dalla presenza di persone che hanno massimamente contribuito alla formazione del materiale documentale *in questione. Valgano, per tutti, gli esempi del* ***dott. Sansonetti,*** *già Segretario Generale della Cassa; del* ***prof. Amendolaggine****, Capo del Servizio Fidi; del* ***rag. Triggiani****, già Ragioniere Generale e Vice Direttore Generale della Cassa di Risparmio di Puglia, oggi Consigliere della Fondazione*".

Dopo un lungo silenzio durato circa otto anni, nel 2003 la Fondazione ed il Ministero decidevano di procedere ad una nuova ricognizione del materiale storico ed era ancora l'avv. Martinelli a proporre una nuova ricerca ed inventariazione del cartaceo.

La Banca Carime, subentrata nel frattempo a Caripuglia, con la sua del 19.06.2003, precisava che i documenti erano conservati "*parte presso il Centro Archivi di Noci e parte in Bari via Calefati stanza n. 13".*

Bisognava, però, attendere fino al 2005 perché fosse espletato il concorso per **la borsa di studio affidata alle cure della Soprintendenza Archivistica ed assegnata alla dott.ssa Angela Montemurro**, che veniva autorizzata all'accesso all'archivio depositato "*presso le sedi di Bari, Noci e Cosenza*" (dalla lettera del 17.03.2005). I risultati di questa ricerca sono contenuti nel volume "Risorse in corsa ... Archivi pubblici e archivi d'impresa tra trasformazioni, privatizzazioni e fusioni", curato da Domenica Porcaro Massafra, Maria Messina e Grazia Tatò ed edito nel 2006 dalla Edipuglia Bari a cura della Fondazione e della Soprintendenza Archivistica per la Puglia.

Nel volume veniva pubblicato un pregevole saggio della dott.ssa Angela Muscedra dal titolo "*Alla ricerca degli archivi delle banche pugliesi: un progetto in corso",* (pag. 357 e ss) e, nell'*Appendice n. 3,* (pag. 375 e ss.) l'inventario dei documenti della Cassa di Risparmio di Puglia, censiti dalla dott.ssa A. Montemurro.

Dopo un altro breve lasso di tempo in cui l'avv. Martinelli manteneva i contatti per il recupero dell'Archivio, **nel 2007 perveniva in Fondazione la comunicazione della UBI Banca Carime** (lettera del 31.05.2007) che precisava: "*… a seguito di lavori di ristrutturazione resisi necessari al ns. plesso di via Calefati,* ***abbiamo avuto l'esigenza di allocare in altra sede i documenti custoditi per Vs. conto.*** *Gli stessi si trovano, attualmente,* ***presso gli archivi della ns. sede legale di viale Crati snc in Cosenza***".

Giungeva, quindi, nel giugno del 2007, la mia nomina a Direttore Generale della Fondazione e le **prime raccomandazioni avute dal Presidente, prof. Antonio Castorani,** sono state quelle di **"non dimenticare l'Archivio Storico della Cassa di Risparmio di Puglia" e di "potenziare la Biblioteca", per rendere fruibile alla cittadinanza un patrimonio documentale e librario, nell'ottica di creare, nella sede della Fondazione, un polo culturale per l'intera città.**

Sollecitato dalla dott.ssa Maria Carolina Nardella e dalla stessa dott.ssa A. Muscedra, **ho ripreso i contatti con la Soprintendenza. Successivamente, il 5 gennaio 2011, con il Presidente prof. Castorani, siamo andati a Cosenza** nella bella sede della UBI Banca Carime, accolti con cortesia e signorilità del **rag. Giuseppe Lombardi, Responsabile Direzione Affari Generali e Societari della Banca**, che **ci ha mostrato "il nostro archivio"** conservato con cura nella Biblioteca dell'Istituto di Credito.

Ecco, quindi, l'**Archivio ritrovato**, pronto ad essere trasferito presso la sede della Fondazione in Bari, per "*un significativo intervento di valorizzazione della documentazione prodotta",* come auspicato dalla Soprintendente Nardella nella sua missiva del 27.07.2010, inviata alla nostra sede.

E' doveroso, quindi, **un grazie al Presidente della UBI Banca Carime prof. Andrea Pisani Massamormile, al Direttore Generale dott. Raffaele Avvantaggiato, al Responsabile della Direzione Affari Generali rag. Giuseppe Lombardi per avere custodito, con la *"diligentia quam suis*" le carte ed i documenti della Cassa di Risparmio di Puglia.**

Come scrive l'avv. Leonardo Martinelli nel suo saggio pubblicato nel volume "*Riforme in corsa..."* (pag. 299 e ss.) "*… spesso l'archivio corrente costituisce una "zona grigia" che non è più cronaca e non è ancora storia;* ***una raccolta di vecchie carte*** *che non hanno ancora assunto la patina dell'antichità, ma che* ***non riusciranno mai a conferire all'antichità il senso di una storicità documentata se,*** *trascorsi i termini obbligatori,* ***verranno inesorabilmente e impietosamente avviate al macero****".*

Tale deprecabile evento non è più possibile per l'Archivio della gloriosa Cassa di Risparmio di Puglia che, quando sarà aperto al pubblico, trascorso il periodo di obbligatorio riserbo, **fornirà materiale prezioso per studiosi e studenti che vorranno ricostruire la storia economica dell'intera regione Puglia dal dopoguerra al 1991.**

IL TURNOVER NELLE BANCHE

Esigenza e opportunità

di Gennaro Angelini

E' in atto nella nostra banca un ricambio generazionale che porterà tra non molti anni ad un completo rinnovamento delle risorse in organico.

Il massiccio turnover è stato fondamentalmente imposto da ragioni anagrafiche, visto che l'età media dei dipendenti era superiore a quella del Sistema.

Le ultime consistenti assunzioni, infatti, almeno per il divisionale Caripuglia, risalgono agli anni '80 quando la **duplice esigenza di sostituire la precedente generazione del personale e sostenere il processo di crescita della banca**, richiese l'immissione di risorse in numero tale da rendere l'azienda giovane, dinamica e preparata, capace negli anni successivi di affrontare con dignità professionale le sfide che si sono presentate.

Il fenomeno del turnover non è però limitato alla nostra banca. E' più esteso. E si inquadra in un più generale processo di rinnovamento in atto delle aziende di credito.

Il sistema bancario è stato caratterizzato negli ultimi anni da una profonda riorganizzazione, strutturale e organizzativa, imposta da esigenze di competitività internazionale.

Decine di piccole aziende di credito che negli anni '50 - '60 erano sorte al servizio delle comunità locali, sono state indotte ad accorparsi con altre realtà bancarie per dar vita ad aziende che per dimensioni e struttura patrimoniale avevano maggiore capacità di competere sul mercato.

Questi processi di aggregazione, peraltro, hanno riguardato non solo aziende territoriali ma anche banche storiche, che hanno svolto un ruolo importante per lo sviluppo e la riconversione industriale dell'Italia nel dopoguerra, **i cui marchi sono stati sacrificati sull'altare della competizione globale.**

Le considerazioni espresse già da sole consentirebbero di comprendere **l'importanza di disporre di risorse giovani, capaci di operare in un contesto profondamente innovato e misurarsi con le sfide imposte da un mercato altamente competitivo.** Ma c'è di più.

Già negli anni precedenti si era assistito ad un radicale cambiamento del modo di operare delle **banche, orientate a sviluppare segmenti di business diversi rispetto alla funzione tipica di intermediazione creditizia**, grazie anche all'introduzione al riguardo di nuove e più flessibili normative in materia di competenza bancaria.

In ragione di tali modificazioni, **il profilo degli addetti si è evoluto per adattarsi alle esigenze marcatamente commerciali richieste dal ruolo**.

Abbiamo assistito alla progressiva introduzione di nuove figure professionali che hanno richiesto una generale riconversione delle funzioni preesistenti nell'ambito di un processo di ristrutturazione di sistema.

In tale contesto, **al neo assunto è richiesto un approccio al ruolo dinamico e intraprendente con una spiccata vocazione al risultato, sostenuta da elevate capacità relazionali.**

Alla precedente generazione di dipendenti, portatrice di un know-how esclusivo acquisito in anni di quotidiano lavoro, **il compito di traghettare la "vecchia" banca verso la "nuova", dando contenuto al processo di riorganizzazione mediante il trasferimento delle esperienze e delle conoscenze.**

Ed infatti **il mix di dinamismo ed esperienza**, non necessariamente declinabile in ragione dei dati anagrafici, è la dotazione di eccellenza con cui affrontare la nuove sfide. **Insieme al senso di appartenenza e alla capacità di fare squadra.**

L'integrazione professionale e generazionale è fondamentale per la riuscita di un progetto. Soprattutto se ambizioso. E i progetti ambiziosi richiedono investimenti. Laddove il termine investimento non necessariamente rappresenta il collocamento di risorse finanziarie aggiuntive ma definisce anche un valore aggiunto, il punto qualificante di costo funzionale al raggiungimento degli obiettivi di crescita. E le risorse umane sono da sempre un fattore essenziale di crescita.

DOCUMENTI DA PRESENTARE PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO 730/2011

di Teresa Bottalico del CAAF 50&PIÙ

In via generale si ricorda che il contribuente, se intende servirsi di un CAF, deve esibire la documentazione necessaria per permettergli la verifica della conformità dei dati esposti nella propria dichiarazione dei redditi alle disposizioni fiscali vigenti.

E' necessario segnalare al CAF ogni variazione rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente, come ad esempio:

- nuova residenza anagrafica;
- variazioni stato civile;
- modifica dello stato di coniuge o di figlio fiscalmente a carico;
- modifica dello stato di familiare fiscalmente a carico;
- acquisto e/o vendita di terreni (specificando se il terreno venduto è edificabile) e fabbricati o variazioni della quota di proprietà di immobili già posseduti;
- locazione d'immobili e variazioni riguardanti il relativo canone annuo;
- variazioni d'uso degli immobili posseduti.

Salvo casi particolari, la documentazione da esibire al CAF è la seguente:

- copia del Modello 730 o del Modello Unico, con la ricevuta d'invio, dello scorso anno;
- ricevute delle deleghe di versamento Modello F24 (per i contribuenti che nell'anno precedente hanno presentato il Modello Unico);
- tessera sanitaria, in cui è indicato il codice fiscale, oppure, nel caso in cui la tessera sanitaria non sia stata ancora emessa, tesserino rilasciato dall'Amministrazione finanziaria, del dichiarante, del coniuge e dei familiari fiscalmente a carico.

Per quanto riguarda i redditi:

- certificazione unica dei redditi da lavoro dipendente, dei redditi a questi assimilati e delle pensioni percepiti nel 2010, rilasciata dal datore di lavoro o ente pensionistico (mod. CUD 2011);
- mod. CUD 2010, in presenza di premi di produttività erogati nel 2010 (punti 90 e 91 del CUD 2011), per la verifica del diritto alla tassazione sostitutiva;
- certificazione attestante i redditi derivanti da lavoro autonomo occasionale;
- certificazione relativa agli utili ed agli altri proventi equiparati corrisposti nell'anno 2010;
- attestazione rilasciata per altri redditi;
- copia del rogito notarile in caso di acquisto o vendita di terreni e/o fabbricati nel corso del 2010;
- documentazione catastale o dichiarazione di successione per i fabbricati e/o terreni avuti in successione nel corso del 2010.

Per quanto riguarda gli oneri detraibili:

- ricevute relative a **spese sanitarie**. In linea di massima, si fa presente che ai fini del riconoscimento della detrazione:
  - la documentazione della spesa sostenuta per i ticket è costituita dallo *scontrino fiscale* rilasciato dalla farmacia;
  - la documentazione delle spese sanitarie relative a medicinali acquistabili senza prescrizione medica è costituita dalla *ricevuta fiscale o scontrino "parlante"* (in cui risultino specificati la natura, qualità, quantità dei prodotti acquistati e il codice fiscale del destinatario);
- riguardo alla detrazione degli **interessi per mutui ipotecari per acquisto dell'abitazione principale**:
  - contratto di mutuo;
  - contratto di acquisto;
  - lettera contabile o certificazione equivalente rilasciata dall'istituto di credito attestante gli interessi passivi *pagati nel 2010*, distinti dal capitale e da eventuali contributi pubblici.

Se il CAF è già in possesso dei documenti di cui alla lett. a) e b), perché prodotti in anni precedenti, il contribuente può attestare con autocertificazione la sussistenza dei requisiti richiesti.

- riguardo alla detrazione degli **interessi per mutui ipotecari per costruzione e ristrutturazione edilizia dell'abitazione principale**:
  a. contratto di mutuo;

(continua) ➔

b. abilitazioni amministrative richieste;
c. copie fatture e ricevute fiscali relative ai lavori eseguiti;
d. quietanze di pagamento degli interessi passivi corrisposti;

- quietanze di polizze **assicurative vita e contro gli infortuni** stipulate o rinnovate entro il 31 dicembre 2000 (da cui risultino le caratteristiche che la polizza deve avere ai fini della detrazione o, in alternativa, attestazione di detraibilità dei premi da parte dell'assicurazione);
- quietanze di polizze **assicurative aventi per oggetto il rischio di morte, di invalidità permanente superiore al 5% o di non autosufficienza** nel compimento degli atti quotidiani stipulate o rinnovate a partire dal 1° gennaio 2001. Dalle quietanze debbono risultare le suddette qualità specifiche della polizza. In caso contrario, è neces sario esibire anche un'attestazione di detraibilità dei premi da parte dell'assicurazione;
- ricevute relative a **spese di istruzione** (secondaria e universitaria);
- ricevute relative a **spese funebri** in caso di morte di persone indicate nell'art.433 del Codice Civile;
- ricevute di pagamento contenente gli estremi anagrafici e i codici fiscali del soggetto che effettua il pagamento, di chi lo riceve e del soggetto assistito, nonché certificato medico attestante la non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana, relativamente alle **spese per addetti all'assistenza personale**;
- altri giustificativi inerenti a spese detraibili dal l'imposta lorda (erogazioni in denaro a favore di movimenti e partiti politici; a favore di **ONLUS**; a favore delle associazioni sportive dilettantistiche; i contributi associativi versati dai soci alle società di mutuo soccorso di cui all'art.1 della legge n.3818 del 1886; etc.);
- per le **spese per attività sportive per ragazzi fra i 5 e 18 anni**: ricevute di pagamento (fattura, ricevuta, quietanza, bollettino bancario o postale) con indicazione dei codici fiscali del soggetto o ente che ha reso la prestazione, del praticante l'attività sportiva e di chi effettua il pagamento, l'attività sportiva svolta, la causale e l'importo corrisposto;
- per le **spese di intermediazione immobiliare per l'acquisto dell'abitazione principale**: fattura del 2010 rilasciata dall'agenzia di intermediazione;
- documenti relativi ai canoni di locazione (contratto e ricevute di pagamento) relativamente ai canoni corrisposti da studenti universitari fuori sede a fronte di **contratti di locazione o di ospitalità**;
- fatture, ricevute fiscali e scontrini con prescrizione per le **spese veterinarie**;
- documenti comprovanti il pagamento dei contributi versati per il **riscatto del corso di laurea di un familiare fiscalmente a carico**.

Per quanto riguarda le altre detrazioni:

- ai fini della **detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale** con contratti in regime convenzionale: copia del contratto di locazione stipulato ai sensi dell'artt. 2, commi 3 e 4, commi 2 e 3, della legge 9.12.1998, n.431;
- ai fini della **detrazione per canone di locazione spettante ai lavoratori dipendenti che hanno trasferito la propria residenza in altra Regione per motivi di lavoro** negli anni 2007 e successivi: un qualunque contratto di locazione registrato, nonché un'autocertificazione sul rispetto delle condizioni previste per beneficiare della detrazione;

Per quanto riguarda gli oneri deducibili:

- ricevuta del versamento **di contributi previdenziali volontari**. In caso di pagamento rateale dei contributi, è necessario esibire, oltre alle ricevute di versamento, il piano di pagamento predisposto dall'Ente pensionistico. La deduzione, infatti, non compete per le somme relative agli interessi per dilazione di pagamento;
- ricevuta del versamento del premio di assicura zione di responsabilità civile per i veicoli, dove siano evidenziati i **contributi al Servizio Sanitario Nazionale**;
- ricevuta del versamento dei **contributi per addetti ai servizi domestici** (deducibili soltanto per la parte a carico del datore di lavoro);
- ricevuta del versamento dei **contributi per i Paesi in via di sviluppo**;
- ricevuta del versamento dei **contributi a favore di istituzioni religiose** (Istituto Centrale per il sostentamento del clero della Chiesa Cattolica Italiana, etc.);
- ricevute relative a **spese mediche e di assistenza specifica dei portatori di handicap**;
- ricevuta rilasciata dal coniuge (il cui codice fiscale deve essere indicato nel 730) per le somme percepite, ovvero ricevuta dei vaglia o bonifici, relativamente ad **assegni periodici corrisposti al coniuge in conseguenza di separazione o di vorzio** *e copia della relativa sentenza*;
- ricevuta del versamento di somme alle **forme pensionistiche individuali** attuate ai sensi del decreto legislativo 124 del 1993;
- altri giustificativi inerenti a spese deducibili dal reddito imponibile (ricevuta del versamento dei

contributi versati ai fondi integrativi al Servizio Sanitario Nazionale; certificato, rilasciato da ente iscritto nell'albo approvato dalla Commissione per le adozioni internazionali, attestante l'ammontare complessivo delle spese sostenute per l'espletamento delle procedure di adozione di minori stranieri; etc.).

Ai fini del beneficio della detrazione del 36 per cento previsto per interventi di recupero del patrimonio edilizio:

- copia della ricevuta postale della raccomandata con la quale è stata trasmessa la comunicazione di inizio lavori al Centro di Servizio o al Centro Operativo di Pescara;
- copia delle fatture e dei relativi bonifici bancari con le indicazioni prescritte;
- copia della documentazione relativa alle spese il cui pagamento non è stato eseguito con bonifico bancario (oneri di urbanizzazione, diritti pagati per le concessioni, le autorizzazioni, etc.);
- nel caso di **lavori condominiali** è sufficiente una certificazione dell'amministratore del condominio che attesti di aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti ai fini della detrazione in parola e la quota millesimale effettivamente pagata dal condomino per cui spetta la detrazione.

Ai fini del beneficio della detrazione del 20% per acquisto di mobili, elettrodomestici di classe energetica non inferiore ad A+, apparecchi televisivi e computer finalizzata all'arredo degli immobili ristrutturati (esclusi gli immobili ristrutturati e venduti da imprese edili, quelli oggetto di manutenzione ordinaria e per lavori condominiali):

- fatture di acquisto e bonifici per spese sostenute dal 7 febbraio al 31 dicembre 2009;
- comunicazione al Centro Operativo di Pescara con data inizio lavori dal 1° luglio 2008.

La detrazione è consentita a condizione che il contribuente abbia sostenuto spese di ristrutturazione edilizia su singole unità immobiliari - per le quali fruisce delle detrazioni fiscali previste dalla legge 449 del 1997 (c.d. "36%") - a partire dal 1° luglio 2008 (la relativa documentazione deve pertanto essere esibita al CAF).

Ai fini del beneficio della detrazione del 55 % previsto per interventi di risparmio energetico:

- copia dell'**asseverazione di un tecnico abilitato che attesti la rispondenza degli interventi effettuati ai requisiti tecnici richiesti.** Per le sostituzioni di finestre, comprensive di infissi, l'asseverazione può essere sostituita da una certificazione dei produttori degli stessi infissi che attesti i requisiti richiesti. Per gli impianti di potenza nominale del focolare, o di potenza elettrica nominale, non superiore a 100 KW, l'asseverazione può essere sostituita da una certificazione dei produttori delle caldaie a condensazione e delle valvole termostatiche a bassa inerzia termica ovvero dei produttori delle pompe di calore ad alta efficienza e degli impianti geotermici a bassa entalpia che attesti il rispetto dei requisiti richiesti;
- copia della **ricevuta telematica** di invio della documentazione prescritta all'ENEA entro novanta giorni dalla fine dei lavori;
- copia delle fatture e dei relativi bonifici bancari con le indicazioni prescritte.

50&PIÙ CAAF

CONVENZIONE

Tariffe ridotte (IVA ed assicurazione compresa) **per l'elaborazione e la consegna dei Mod. 730/2011**, **presso tutti gli uffici "50&Più Caaf" di Puglia**:

- **16,00 euro** se la dichiarazione è **singola** (solo **dichiarante** e solo **coniuge**);
- **21,00 euro** se la dichiarazione è **congiunta** (unico modello per **dichiarante e coniuge**);
- **18,00 euro** se la dichiarazione è **singola** (**persone conviventi** con l'iscritto).

La sola consegna del **Mod. 730, già precompilato** sugli appositi stampati, **è completamente gratuita**.

Inoltre, gli uffici 50&Più Caaf sono **gratuitamente a disposizione per**:

- invio dei ICRIC, ICLAV, e PSAS/ACC
- l'invio dei Modelli RED INPS / INPDAP / IPOST e Mod. Detrazioni INPS/INPDAP;
- l'elaborazione dei Mod. ISEE / ISEU per l'Università;
- la presentazione delle domande BONUS (ENERGIA, GAS e TELECOM);
- la consulenza in materia pensionistica (offerta dal Patronato 50&PIÙ-Enasco).

Prezzi particolarmente convenienti saranno applicati per le Dichiarazioni di successione.

Per informazioni sulle sedi più vicine alla propria residenza **contattare la nostra Associazione** (080.5217729) **oppure l'Ufficio Provinciale del Caaf di Bari** - Piazza Moro, 33 - tel. 080.5240342.

La convenzione verrà applicata solo dietro presentazione della nostra tessera associativa.

CUORE E PSICHE

L'importanza di un supporto psicologico e sociale nella prevenzione dell'infarto e nella riabilitazione dopo un evento cardiaco.

Dott. Massimo Ruggiero
Dirigente medico cardiologo
UTIC Cardiologia P.O. "San Paolo" Bari

Dott.ssa Giovanna Lupis
Fisioterapista, gestalt counsellor
UTIC Cardiologia P.O. "San Paolo" Bari

L'interazione fra apparato cardiovascolare e psiche è nota da tempo ed è bidirezionale, in quanto se da una parte le emozioni e lo stress coinvolgono direttamente il cuore, dall'altra l'attività cardiaca può essere percepita dal soggetto come sintomi, quali palpitazioni, fitte toraciche, ecc.

D'altronde **nell'immaginario collettivo il cuore è il centro delle emozioni**, "*palpita per l'emozione, si ferma per la paura, si spezza per il dolore ..",* le persone generose hanno un *"grande cuore*" e così via all'infinito.

Dal punto di vista puramente scientifico, invece, possiamo considerare i rapporti psiche-cuore da due punti di vista.

Il primo è relativo agli aspetti psicosociali e comportamentali, fino alla vera e propria malattia psichiatrica, visti come fattori di rischio della malattia cardiaca in senso lato ed in particolare della malattia coronarica e della morte improvvisa.

Il secondo riguarda le interazioni tra sintomi depressivi e ansiosi che possono svilupparsi in un paziente in seguito ad un evento cardiaco (es. infarto miocardico), la successiva prognosi e i possibili interventi terapeutici farmacologici o psicoterapeutico/riabilitativi.

E' da tempo noto come **gran parte dei pazienti affetti da malattia coronarica abbia una personalità definita,** in ambito scientifico, **"di tipo A"**: un'indole caratterizzata da **ambizione, rabbia, ostilità, competitività, forte desiderio di successo**.

Studi più recenti sembrano dimostrare che è proprio **l'associazione rabbia/scarso supporto sociale a rappresentare una combinazione particolarmente pericolosa**, potendo influenzare il nascere e sostenersi di altri fattori di rischio quali il fumo, la scarsa aderenza alle terapie, l'abuso di alcolici e così via.

I fattori psicosociali, quali l'isolamento, la mancanza di sostegno sociale, le tensioni lavorative, associate a stili di vita e comportamenti spesso poco salutari, aumentano il rischio di coronaropatia.

Anche la tensione lavorativa, intesa come associazione tra lavoro impegnativo e scarsa autonomia decisionale, appare associata ad un più alto rischio di coronaropatia.

Negli ultimi anni, ancora, l'AHA (American Heart Association) ha inserito **tra i fattori di rischio cardiovascolare la DEPRESSIONE, al pari di fumo, ipercolesterolemia e sedentarietà.**

La depressione, che già di per sé porta un carico di sofferenza e rende più intollerabili i sintomi cardiaci, rappresenta altresì un fattore di rischio per lo sviluppo di coronaropatia al pari di altri più classici fattori. Inoltre comporta un aumento della mortalità riferibile in particolare a morte improvvisa per aritmie, in maniera direttamente proporzionale alla gravità del disturbo depressivo.

I meccanismi correlati a questi eventi sembrano collegati con il sistema neuroendocrino e con l'aggregabilità piastrinica.

L'ansia cronica, le fobie, i disturbi da attacchi di panico sembrano anch'essi associati ad un aumento d'incidenza di coronaropatia con un incremento del rischio di 2,5 volte.

Infine, non va dimenticato il rapporto con **eventi stressanti acuti**, come dimostrato dall'aumento di incidenza di infarto miocardico dopo **un lutto familiare, disastri naturali, guerre**. Prove sempre maggiori sono a favore del rapporto tra eventi stressanti acuti ed aritmie cardiache. In tal senso è stata

recentemente descritta una sindrome clinica (detta Tako Tsubo Syndrome) caratterizzata da disfunzione cardiaca ischemica acuta, in genere reversibile, in donne di mezza età sottoposte ad intenso stress emotivo.

Per quanto riguarda **il secondo aspetto,** cioè il rapporto tra evento cardiaco acuto o cronico e successivo sviluppo di sintomi depressivi o ansiosi, possiamo dire che **il contatto con la "malattia infarto" genera una significativa perdita di capacità personali** date per scontate in precedenza e **implica spesso un cambiamento di ruolo**, e non intendiamo solo il passaggio dalla condizione di "*non malato*" a quella di "*malato*". Frequentemente il cambiamento di ruolo è molto meno teorico e **lo si nota sul luogo di lavoro e nei rapporti interpersonali**; appare spesso una singolare **instabilizzazione dei rapporti intrafamiliari e lavorativi** che può portare a delle controversie che ostacolano il reinserimento del soggetto nella prorpia vita produttiva.

In questi casi è di aiuto la psicoterapia che può essere effettuata durante il periodo di riabilitazione (12-16 settimane), solitamente consigliato dopo l'evento acuto, anche al di fuori dell'ambito ospedaliero presso strutture ambulatoriali.

In questo contesto **possono essere di aiuto i gruppi di ascolto e di "auto mutuo aiuto"**; il **SELF-HELP** è una strategia di supporto già ben collaudata nei paesi anglosassoni. Da noi l'auto mutuo aiuto, inteso come supporto emotivo nel post-infarto, è acquisizione molto più recente.

Sul territorio italiano possiamo con sicurezza affermare che il gruppo A.M.A. CUORE BARI rappresenta un'esperienza pilota in tal senso.

A.M.A. CUORE (**A**uto - **M**utuo - **A**iuto) è un'associazione di volontariato nata dall'idea e dallo slancio di alcuni ex pazienti e di volenterosi "esperti del settore" ed ha sede nella nostra città di Bari.

Da oltre un anno, a cadenza settimanale, un **gruppo di giovani cardiopatici, coadiuvati e "facilitati" dalla Dr.ssa Giovanna Lupis, si riunisce affrontando tematiche inerenti alla nuova condizione di cardiopatico ed al disagio emotivo legato al vissuto di malattia.**

Abbiamo potuto constatare come **il raccontare di sé, della propria esperienza "comune" (NARRAZIONE TERAPEUTICA) aiuti** i componenti del cerchio **ad affrontare nel miglior modo possibile la malattia**, aprendo al CAMBIAMENTO e migliorando la COMPLIANCE e l'aderenza alla terapia.

Solo **nel caso in cui la problematica si dimostri più grave**, virando verso un disturbo depressivo maggiore, **è necessario l'intervento dello specialista (psicologo/psichiatra).**

Dal punto di vista del cardiologo possiamo asserire che **la depressione post evento cardiaco** comporta un aumento della mortalità cardiovascolare, **è un fattore di rischio per eventi cardiaci futuri** e che esiste una relazione lineare tra gravità della depressione e rischio di eventi successivi.

Un recente lavoro, condotto su pazienti con angina instabile, ha ulteriormente confermato il significato prognostico del disturbo depressivo in tali pazienti; ed infine un recente contributo ha dimostrato un aumento dei suicidi dopo infarto miocardico, in particolare nei paesi del Nord Europa.

Mentre **il trattamento riabilitativo sembra comportare in questo contesto dei benefici**, il trattamento psicofarmacologico, se si esclude il miglioramento sintomatologico, non ha dimostrato di migliorare la prognosi nei pazienti colpiti da un evento acuto.

In conclusione possiamo sostenere che, alla luce dei rapporti tra cuore e psiche, **è necessario prestare maggiore attenzione a questi aspetti sia in termini di prevenzione primaria che dopo un evento cardiaco acuto, avendo a mente l'importanza riconosciuta del supporto psicologico e sociale** che può comportare un beneficio sia a livello individuale che collettivo, con la riduzione della morbilità e della mortalità cardiovascolare.

Un gruppo di volontari dell'A.M.A. Cuore - Bari: F. Buonvino, A. Armenise, G. Lupis e F. Pastanella

leggendo... leggendo...

rubrica di recensioni a cura di Brunella Colella Bruni

Anche su questo numero del Notiziario mi permetto, spero senza presunzione, di suggerirVi la lettura di due romanzi che Vi aiuteranno a trascorrere piacevolmente alcune ore delle lunghe serate invernali, quando non avete voglia di uscire, nè di vedere la televisione.

"Luce degli occhi miei" piacerà sicuramente alle lettrici e l'altro, "L'ultima risposta di Einstein", a coloro che amano l'intrigo.

BUONA LETTURA !!!

"Luce degli occhi miei",

di Franco Scaglia
Edizioni Piemme
306 pagine - € 18,50

Questo romanzo è ambientato nella Firenze di fine ottocento ed ha come protagonista la piccola Maria. Sullo sfondo della grande musica italiana, si svolge la vita della bimba, il cui sogno è diventare una grande cantante lirica come sua madre e sua nonna, con cui vive essendole stata affidata in tenera età.

Il giorno del suo tredicesimo compleanno, purtroppo la nonna, unico punto fermo della sua vita, muore. La piccola Maria, da quel momento, passa dalle cure di un'amica all'altra, a cui la nonna l'ha affidata; non sa nulla della sua mamma all'infuori del nome e che, caduta in depressione dopo la morte accidentale del padre, si è ritirata dalle scene troncando una splendida carriera.

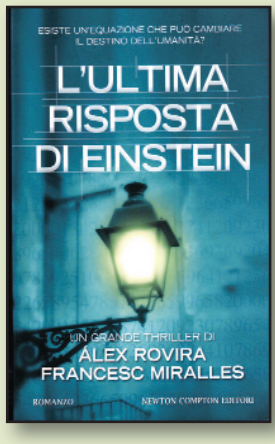
Tutto è avvolto nel mistero; Maria è assillata da domande sulla mamma: dov'è? perché l'ha lasciata con la nonna senza più farsi vedere?

Fortunatamente questa bimba indimenticabile ha un carattere forte ed accetta serenamente la situazione che si è determinata, come se sapesse che prima o poi i misteri si chiariranno.

Nel frattempo, l'unica cosa che conta per lei è prepararsi per diventare una grande cantante e più precisamente l'insuperabile interprete della "Sonnambula".

"L'ultima risposta di Einstein"

di Alex Rovira e Francesc Miralles
Editore Newton Compton
pagine 275 - € 12,90



E' un thriller avvincente dalla prima all'ultima pagina.

L'ho ricevuto in dono a Natale e all'inizio il titolo mi ha lasciata un po' perplessa!

Javier, giornalista radiofonico a Barcellona, lancia per radio una provocazione senza pensare alle conseguenze che questa può provocare.

Egli afferma che l'ultima equazione a cui stava lavorando Einstein nascondeva un segreto che avrebbe cambiato l'umanità.

Dopo pochi giorni, viene invitato a presentarsi a Cadaquès, dove conosce Yoshimura, uno studioso giapponese impegnato a scrivere un'approfondita biografia del grande fisico.

Da quel momento hanno inizio una serie di omicidi e avventure che lo coinvolgono e lo spingono a saperne di più sulla vita privata di Einstein e a cercare di giungere alla soluzione dell'equazione finale del grande scienziato.

Non sa che questa lo riguarda molto da vicino!

Tradotto in 12 paesi, il romanzo ha ricevuto i pareri positivi della critica per la trama avvincente e l'acuta descrizione della vita di Einstein. Ha vinto, inoltre, il Premio de Novela Ciudad de Torrevieja.

Incontro con i colleghi di Taranto

di Andrea Dolce

Si è concluso il primo ciclo di incontri con i soci delle province lontane, iniziato nello scorso anno e che ci auguriamo di proseguire nel tempo per essere vicini anche ad altri colleghi che, per la distanza, hanno difficoltà a partecipare alle iniziative centrali.

Il 19 gennaio, presso l'Agenzia Centrale di Taranto, una rappresentanza del Direttivo, è stata ricevuta dal gentilissimo Direttore della Filiale, Antonio Amore.

Egli ha accolto anche un gruppo di amici soci della provincia ed ha presentato i colleghi componenti della sua squadra, con i quali, approfittando dell'ora d'intervallo, abbiamo potuto gustare insieme un aperitivo e familiarizzare affettuosamente.

L'incontro, organizzato con la collaborazione del socio Pietro De Marzo, ha offerto a tutti la possibilità di trascorrere delle piacevoli ore con vecchi colleghi con i quali si sono condivisi anni di esperienze lavorative.

Il ritrovarsi, per alcuni anche dopo tanto tempo, è stato commovente e caloroso ed ha fatto rivivere tanti momenti del passato e rinnovare la profonda amicizia che permane nonostante la lontananza ed il passare del tempo.

E' stata, inoltre, **l'occasione per conversare su temi riguardanti la nostra Associazione, rispondere a quesiti e raccogliere proposte.**

Sono grato ad Antonio Amore ed a tutti i colleghi dell'Agenzia per la simpatia e la gentilezza accordata che, sono certo, **proseguirà reciprocamente** nel tempo. Infatti, uno degli intenti della nostra Associazione è quello di agevolare i rapporti fra le diverse generazioni dei dipendenti della banca nel segno della continuità. **Ringrazio, infine, tutti i colleghi soci intervenuti per la calorosa partecipazione:** Marcello Agusto, Fedele Castellano, Gianfranco Dalfonso, Pietro De Marzo, Vito Di Leo, Andrea Dolce, Nicola Fanelli, Edoardo Malknecht, Franco Masi, Piergiorgio Perlini, Arturo Santoro, Pietro Trisolini, Mimmo Valerio.

UN GRADITO DONO

Qui a fianco il bel quadro che il nostro collega e socio **Marcello Damiani** ha offerto all'Associazione.

Apprezziamo non solo il gradito gesto, segno del legame affettivo che avverte nei nostri confronti, ma soprattutto la bravura del pittore che sa così bene rappresentare scorci tipici del nostro territorio.

A lui l'augurio di continuare a lungo a coltivare questa passione e di ottenere un sempre maggiore successo.

Potrete ammirare parte della sua produzione nel sito: www.icoloridellapuglia.sitiwebs.com

Al tavolo, da sinistra: Carmela Ferrara, Franco Masi, Giovanni Paparella, Mauro Pennacchio, Andrea Dolce, Fedele Castellano.

L'incontro di Natale

Una bella mattinata di festa quella trascorsa il 18 dicembre scorso tra colleghi ed ex colleghi in occasione dello scambio degli auguri di Natale, ospiti, come ormai da tradizione, della Fondazione CRP che ringraziamo calorosamente.

A rendere ancora più emozionante l'incontro ha contribuito la novità introdotta quest'anno: **oltre ai tradizionali sorteggi di numerosi premi tra tutti gli iscritti**, si è svolto anche **un sorteggio** di sette premi **riservato ai presenti** (nelle foto i vincitori), tra i quali le quattro confezioni di pesce messe a disposizione dal Senatore Mauro Pennacchio, promotore di questa iniziativa.

Egli ha voluto così premiare chi ha risposto, con la propria presenza, all'invito di ritrovasi ancora una volta insieme, a dimostrazione del legame che continua ad unire quanti hanno contribuito con il loro lavoro allo sviluppo della vecchia Cassa di Risparmio di Puglia.

Gradito l'intervento del Dir. Gen. della Fondazione, **Avv. Giovanni Paparella**, che a nome personale e del Presidente **Prof. Antonio Castorani,** ha rinnovato la disponibilità della Fondazione nei confronti dell'Associazione in nome delle comuni e sentite radici storiche.

Molto caloroso il discorso del **Senatore Pennacchio** che, con enfasi, ha sottolineato l'importanza di tre valori fondamentali: **il lavoro**, onesto e impegnato, che crea un sano e forte legame con la propria azienda, legame che non va mai dimenticato; **la famiglia**, come prima e fondamentale cellula della "società", nella quale si formano quei valori fondamentali utili in tutti gli altri ambienti della vita sociale; **il Santo Natale** visto come momento di rinascita, come occasione di rinnovamento spirituale che ci orienta alla collaborazione ed alla solidarietà.

Non è mancato, infine, il momento più "godereccio" del bouffet con il festoso brindisi per augurare un sereno Natale ed un felice Anno Nuovo a tutti i soci, presenti e non.

I VINCITORI

G. Leone

N. Iusco

S. Attolico

M. Pellegrini

C. Ferrara

F. Vinella

G. Lattarulo

ULTIME CONVENZIONI

Elenco completo in allegato e su ***www.assobancrp.it***

Referente: Anna Cardone
Tel. 080.5217729 - 339.6008195

NOVA YARDINIA RESORT

S.S.106, km 466,600 - Località Principessa
74010 **CASTELLANETA MARINA (Taranto)**
Tel. 099.8204040 Fax 099.8204950
www.novayardinia.it - booking@novayardinia.it

Un polo turistico con un'ampia e varia offerta: ricettiva, congressuale, terme marine, centri benessere, impianti sportivi e una lunga spiaggia riservata.

Le soluzioni alberghiere sono:

ALBOREA - Eco lodge suites a 5* (www.alborea.it)

KALIDRIA - Grand Hotel & Talasso SPA a 5* (www.kalidria.it)

CALANE' - Family Hotel Club Village a 4* (www.calane.it)

IL VALENTINO - Family Gran Village a 4* (www.ilvalentino.it)

La convenzione prevede lo **sconto del 20%** sulla tariffa ufficiale del listino prezzi della stagione 2011. Inoltre, uno **sconto particolare del 20%** su tutti i trattamenti previsti dal listino della Thalasso SPA.

HOTEL AMBASCIATORI ****

Lungomare della Repubblica, 47838 **Riccione** - (RN)
Tel 0541.606517 Fax 0541.606612
www.ambasciatorihotel.net
info@ambasciatorihotel.net

L'Hotel vanta una posizione invidiabile direttamente sul nuovo lungomare pedonale, vicinissimo alle terme e a pochi passi da Viale Ceccarini, cuore pulsante dello shopping e del divertimento. Elegante, raffinato e completamente nuovo.

Viene applicato lo **sconto del 10%** sui prezzi per persona di pensione completa e di mezza pensione, valido per soggiorni settimanali. Sono esclusi i ponti e le festività.

INPDAP - EX ENPDEP
SCADENZA IL 30 APRILE

Ricordiamo ai soci interessati che i versamenti vanno effettuati **in banca con il Mod. F24**.

Le modalità, che sono le stesse dello scorso anno, sono riportate nella home page del nostro sito: www.assobancrp.it.

MULTISALA SHOWVILLE

Trav. Conte Giusso, 9 Mungivacca - Bari
www.showville.it

I biglietti da **€ 4,50** e da **€ 6,50 (per i 3 D)**, acquistabili presso la biglietteria della multisala, sono utilizzabili tutti i giorni, su presentazione della tessera sociale, **per massimo 2 persone.**

MULTISALA "GALLERIA" - Bari

I biglietti al costo di **€ 4,50** e di **€ 6,50 (per i 3 D)**, validi fino a novembre 2011 e per ogni giorno della settimana, sono reperibili presso l'Associazione.

GRAND HOTEL FEDERICO II *****

Via P. di Granatelli, 60 90100 - **PALERMO**
Tel. 091.7495052 Fax 091.6092500
www.grandhotelfedericoii.it
info@grandhotelfedericoii.it

Realizzato dalla ristrutturazione di un antico palazzo dei Principi di Granatelli nel cuore del "salotto di Palermo", dispone di ampi saloni, due bar e sale riunioni. Il ristorante, al quinto piano, ha un roof-garden che si affaccia sui tetti dell'antica città.

Tariffa scontata: camera doppia € 120,00
camera dus € 80,00.

PROGRAMMA TURISTICO

UMBRIA
26-29 marzo 2011

PERUGIA, DERUTA TORGIANO, ASSISI, BEVAGNA, MONTEFALCO, SPELLO, TREVI, FOLIGNO, NARNI.

VIENNA E BUDAPEST
21-28 maggio

VIENNA, escursione a **Majerling**, al Monastero di **Heiligenkreuz** ed al **Seegrotte**.

BUDAPEST, escursione ad **Esztergom**, a **Vysegrad** e a **Szentendre.**

Viaggio andata e ritorno Bari-Budapest in aereo con voli diretti, spostamenti in bus.

Prenotazioni esaurite. Per eventuali disponibilità per rinunce, contattare:
M. Valerio tel. 080.742496 cell. 335.6733053
valeriodom@libero.it

LINO PASCULLI ASSESSORE

UNA PIACEVOLE NOTIZIA !

Il sindaco di Bari Michele Emiliano, nello scorso mese di febbraio, ha firmato il decreto di **nomina del Consigliere Lino Pasculli ad "Assessore con delega ai Contratti e appalti, Contenzioso e Agenzia per la lotta non repressiva alla criminalità organizzata"**.

Lo spirito di solidale colleganza, l'amicizia sorta nelle varie situazioni di lavoro, l'appartenenza alla stessa Associazione ci portano **a gioire con lui per questo ulteriore successo e ad esprimergli le più vive e sentite felicitazioni**.

ISCRIZIONI

* Sabino **Caputo**
* Giancarlo **Cernicchiaro**
* Gianfranco **D'Alfonso**
* Elisabetta **Lopopolo**
* Edoardo **Malknecht**
* Antonio **Miseo**
* Emanuele **Mitolo**
* Donato **Panzini**
* Rocco **Zaccaria**

NASCITE

I soci in festa sono:

Lucio Pica per la nascita del primo nipotino ***Mattia*** del figlio Fabio;

Pietro Trisolini per la nascita del quarto nipotino ***Alessandro*** della figlia Francesca;

Francesco Vinella per la nascita della terza nipotina ***Elena*** della figlia Rosy.

Ai felicissimi nonni e genitori, i nostri più vivi rallegramenti.

Ai piccoli, tanti affettuosi auguri di buona salute, felicità e benessere.

Ci ha lasciato

Riccardo Galasso

Lo ricordiamo con affetto e vivo rimpianto.
Ai familiari rinnoviamo la nostra commossa partecipazione al loro dolore.

GLI ARTICOLI PUBBLICATI IMPEGNANO TUTTA E SOLO LA RESPONSABILITA' DEGLI AUTORI.

SOMMARIO

VITA ASSOCIATIVA

2 Convocazione Assemblea 2011
3 Candidati al nuovo Consiglio

BANCA

4 UBI><Banca Carime - 60 anni dell'Agenzia Centrale di Bari
di Andrea Dolce

ATTUALITA'

6 150° dell'Unità d'Italia
a cura di Andrea Dolce
7 Album dell'Unità d'Italia
prefazione di A. Pisani Massamormile
8 Un archivio ritrovato
di Giovanni Paparella
10 Il turnover nelle banche Esigenza e opportunità
di Gennaro Angelini
11 Documenti da presentare per la compilazione del 730/2011
a cura di Teresa Bottalico

SALUTE

14 Cuore e Psiche
di Massimo Ruggiero e Giovanna Lupis

RECENSIONI

16 Leggendo... leggendo ...
di Brunella Colella Bruni

INIZIATIVE

17 Incontro con i colleghi di Taranto
di Andrea Dolce
17 Un gradito dono di M. Damiani
18 L'incontro di Natale
di Margherita Dolce
19 Ultime convenzioni
di Anna Cardone
19 Programma turistico (primo semestre 2011)
20 Annunci

Nuova realtà Direttore responsabile Francesco Posca - Autorizzazione del Tribunale di Bari n. 1250 del 21.11.1995 - *Stampa:* Ecumenica Editrice s.c.r.l. via B.Buozzi, 46 - 70123 Bari